

Il [cedolino della pensione](#) è il documento che consente ai pensionati di verificare l'importo erogato ogni mese dall'INPS e di conoscere le ragioni per cui tale importo può variare.

Si riportano di seguito le principali informazioni sul cedolino della pensione di **novembre 2024**.

### **La data di pagamento**

Le pensioni vanno in pagamento il **primo giorno bancabile del mese**, eccetto nel caso di gennaio, con un unico mandato di pagamento comprensivo di tutte le **prestazioni pensionistiche e assistenziali** del titolare.

Si comunica quindi che, per novembre 2024, il pagamento avverrà con valuta **2 novembre** nel caso di pagamento presso Poste italiane e con valuta **4 novembre** nel caso di pagamento presso gli Istituti bancari.

Si rammenta che il pagamento in contanti è ammesso solo per gli importi complessivi fino a 1.000 euro netti; se l'importo spettante al beneficiario supera tale limite, l'interessato è tenuto a comunicare all'INPS il rapporto finanziario sul quale ottenere il pagamento.

La comunicazione può essere effettuata attraverso il sito dell'Istituto utilizzando lo strumento "[Cambiare le coordinate di accredito della pensione](#)".

### **Trattenute fiscali: conguaglio di fine anno 2023, addizionali regionali e comunali, tassazione 2024**

Alla fine del 2023 è stato effettuato il **ricalcolo a consuntivo** delle ritenute erariali applicate nel corso dell'anno di imposta (IRPEF e addizionali regionali e comunali a saldo), sulla base dell'ammontare complessivo delle **prestazioni pensionistiche** erogate dall'INPS.

Se nel corso del **2023** sulla pensione sono state applicate mensilmente ritenute erariali in misura inferiore a quanto dovuto su base annua, l'Istituto ha provveduto a recuperare le differenze a debito sulle rate di pensione di gennaio e febbraio 2024, trattenendo il debito anche fino alla capienza totale dell'importo del rateo pensionistico in pagamento.

Se i ratei di pensione di gennaio e febbraio 2024 risultano insufficienti per il recupero totale, le trattenute proseguono sui ratei mensili successivi, fino all'estinzione del debito d'imposta.

Nel caso dei pensionati con **importo annuo complessivo** dei trattamenti pensionistici **fino a 18mila euro**, per i quali il ricalcolo delle ritenute erariali ha determinato un conguaglio a debito di importo superiore a 100 euro, la **rateazione viene comunque estesa fino alla mensilità di novembre** (articolo 38, comma 7, del decreto-legge 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010).

Per quanto riguarda le **prestazioni fiscalmente imponibili, anche sul rateo di novembre**, oltre all'IRPEF mensile, vengono trattenute le addizionali regionali e comunali relative al 2023.

Si ricorda che le addizionali regionali e comunali vengono recuperate in 11 rate, da gennaio a novembre dell'anno successivo a quello cui si riferiscono.

Le somme conguagliate sono state certificate nella [Certificazione Unica](#) 2024.

### **Non subiscono trattenute fiscali:**

- le prestazioni di invalidità civile;
- le pensioni o gli assegni sociali;
- le prestazioni non assoggettate alla tassazione per particolari motivazioni (detassazione per residenza estera, vittime del terrorismo).

### **Assistenza fiscale: conguagli da modello 730/2024**

Anche a novembre vengono effettuate le operazioni di abbinamento delle risultanze contabili di cui ai modelli 730 per i pensionati/contribuenti che hanno scelto l'INPS come sostituto di imposta e i cui flussi sono pervenuti all'Istituto dall'Agenzia delle Entrate, secondo le previste.

Sul rateo di pensione di novembre si procede:

- al **rimborso** dell'importo a credito del contribuente, se dovuto;
- alla **trattenuta**, in caso di conguaglio a debito del contribuente. Si ricorda che l'eventuale rateazione degli importi a debito risultanti dalla dichiarazione dei redditi deve **obbligatoriamente** concludersi entro novembre e che, qualora la risultanza contabile sia stata ricevuta dall'Istituto nei mesi successivi a **giugno 2024**, non sarà possibile garantire il numero di rate scelto dal dichiarante per il versamento dei debiti d'imposta.